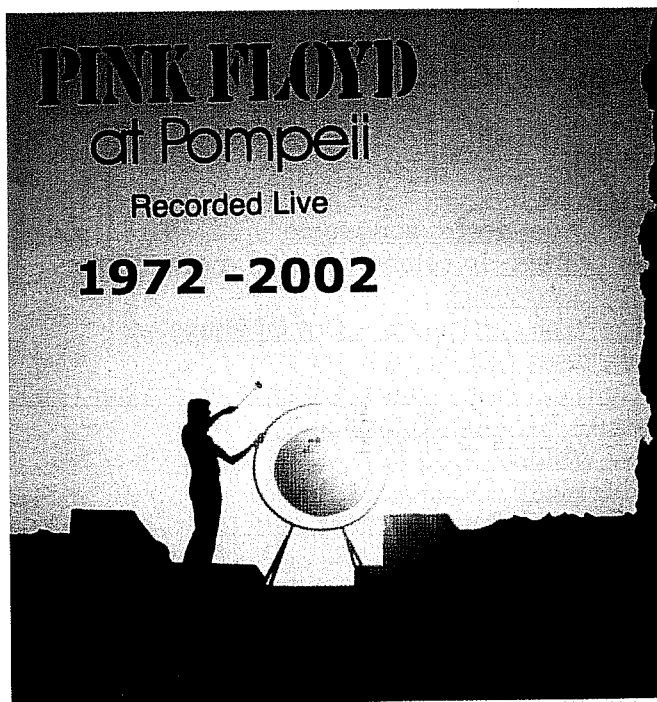




PINK FLOYD FANZINE

Anno X - ottobre 2002 - n°39



US AND THEM PINK FLOYD FANZINE

Anno X – N°39 – Ottobre 2002

Hanno collaborato a questo numero:

Luciano Cassulo (Alessandria)

Giulia Di Nardo (Norimberga)

Renzo Drebertelli (Vercelli)

Fabrizio Taricco (Torino)

Un ringraziamento speciale a :

Lucilio Batini, Renzo Drebertelli, Pino Imparato,

Fabrizio Taricco, Columbia Records.

Sommario

3 - Redazionale

4 - I risultati del nostro sondaggio

5 - Roger Waters- In celebration of Timothy White

6 - Una bella curiosità

7 - Un The Wall particolare – Out Of Phase

8 - Picture discs / Chimera

10 - Hot Coffee e Pink Project /Un'altra chicca per i collezionisti

12 - A Tribute To Leiber & Stoller

13 - Snowy White

14 - Off The Wall!

16 - I Pink Floyd a Pompei trenta anni fa!

18 - Siamo in contatto con...

US AND THEM e' gemellata con la fanzine dei BEATLES 'PEPPERLAND'

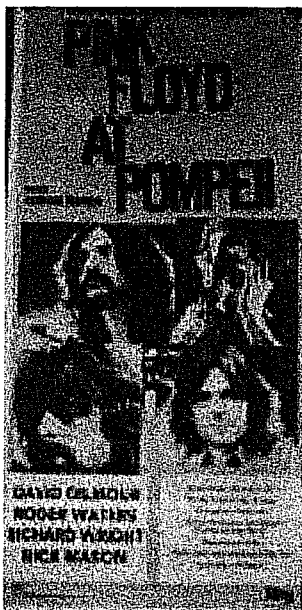
Allegato a questo numero : US AND THEM 2003

I numeri arretrati sono esauriti, ogni numero é a tiratura unica!

CICLOSTILATO IN PROPRIO

REDAZIONALE

Sembra che Gilmour abbia trovato la strada giusta per continuare a testa alta la sua carriera, naturalmente senza aver bisogno di esibirsi con il nome Pink Floyd e questa volta lo fa con passione, senza dover subire lo stress da leader di un super-gruppo. A giorni potremo finalmente acquistare il suo DVD ufficiale e riportare le nostre impressioni sul prossimo numero della fanzine. Fortunatamente Roger Waters, rendendosi perfettamente conto di come stavano andando le cose, aveva iniziato a fare lo stesso già con diversi anni di anticipo e fino ad oggi continua ad essere sempre al centro dell'interesse di tutti noi fans e del panorama Rock più rispettabile. Anche su questo numero non abbiamo voluto trascurare nessun aspetto dell'universo legato ai Pink Floyd: iniziamo proprio dai risultati del sondaggio perché ci sembra fondamentale il coinvolgimento attivo di tutti noi alla fanzine (questo lo ripeteremo all'infinito) e terminiamo con la prima parte di uno special dedicato all'anniversario, ebbene sì, il trentesimo, del film con i Pink Floyd girato proprio in Italia, a Pompei, un tributo doveroso e sentito da parte di tutti noi di US AND THEM. Non trascuriamo mai il lato collezionistico in tutti i suoi aspetti, perché molti di noi siamo, chi più e chi meno, da anni coinvolti: il vecchio "caro" vinile ed altro.



I RISULTATI DEL NOSTRO SONDAGGIO

All'inizio di questo anno avevamo lanciato un piccolo sondaggio tra noi lettori per sapere come era stata accolta la pubblicazione del discusso doppio CD intitolato "ECHOES - THE BEST OF PINK FLOYD". Prima di pubblicare i risultati vorrei tirare un po' le orecchie a quei lettori che non hanno partecipato a questo piccolo e innocuo "gioco" da noi proposto. Capisco che la vita odierna ha dei ritmi molto frenetici (non ditelo a me!) ma qualche secondo per scrivere due crocette per dichiarare i propri gusti...si possono sempre trovare. Poi mi stupisco che quando ci incontriamo di persona alle varie fiere del disco, o ci si sente telefonicamente per sapere le novità si parla per delle ore dei Pink Floyd, tutti attenti intenditori e spietati recensori e poi davanti ad un piccolo sondaggio siamo persi nella nebbia più fitta. La fanzine si che è gestita da me e da altre persone, ma lo spirito per cui è nata era ed è quello di far partecipare anche voi in quello che facciamo, cosa che mi pare che ben poche volte è successa...ma che razza di fan siamo? Forse noi che amiamo i Pink Floyd siamo una razza eletta e completamente differente di chi ama altri artisti, considerato che vedo che i fan degli altri gruppi sono molto più attivi di noi. Scusate lo sfogo, ma come si dice di solito "quando c'è vò...c'è vò!". Eccovi qui sotto i risultati del nostro sondaggio.

Domanda 1: sono molti gli acquirenti del supporto musicale.

Domanda 2: la maggioranza ha acquistato il CD.

Domanda 3: chi non l'ha acquistato è perché non lo riteneva interessante e ha giocato anche il fattore del prezzo molto elevato.

Domanda 4: la maggioranza ha gradito la scaletta riportata dalla EMI.

Domanda 5: sempre la maggioranza ha detto che avrebbe gradito l'ordine cronologico dei brani.

Domanda 6: ecco i brani che abbiamo escluso: When The Tigers Broke Free, Sorrow, The Happiest Days..., Marooned, Bike, Money, Keep Talking, Jugband Blues, See Emily Play, Sheep, Learning To Fly.

Domanda 7: i brani che avremmo inserito sono i seguenti: If, Biding My Time, Dogs, Poles Apart, Fat Old Sun, Have A Cigar, Cymbaline, Green Is The Colour, On The Turning Away, Echoes (completa), Careful With..., Interstellar Overdrive, Atom Heart Mother, Grantchester Meadows, Wot's...Uh The Deal, Mother.

Domanda 8: non è piaciuta l'idea dei brani mixati tra loro.

Domanda 9: la maggioranza ha gradito la veste grafica.

Domanda 10: sempre la maggioranza avrebbe comprato l'edizione in vinile.

L'amico Fabrizio Taricco ha anche aggiunto al questionario questi 5 punti che noi pubblichiamo:

1 – Perché troncare a metà Marooned? Era meglio non inserirla: Così facendo si è distrutta la magia di questo brano.

2 – The Happiest Days...non mi sembra un brano da best, è solo un'introduzione ad Another Brick...(si poteva evitare), come Bike non mi sembra un best.

3 – When The Tigers Broke Free è inedito su CD, non uno dei migliori brani, anche perché se i Floyd ritengono che i brani scartati non sono degni di pubblicazione...perché inserirlo in un best?

4 – Quattro LP di cui non compare neanche un brano, se pensiamo allo spessore di Atom Heart Mother o Ummagumma, si poteva evitare di inserire anche un brano da Final Cut – inserirne 6? Veramente Waters voleva inserire tutti questi brani, ditemi che è solo una provocazione e allora Dark Side avrebbero dovuto metterlo per intero.

5 – Alcuni brani erano già inseriti nella raccolta A Collection Of Great Dance Songs, si poteva rimasterizzarla e riproporla facendo così aumentare i brani su Echoes.

Luciano Cassulo

ROGER WATERS – IN CELEBRATION OF



TIMOTHY WHITE

Roger Waters parteciperà a "Music To My Ears: In Celebration of Timothy White", due concerti di beneficenza per la famiglia di Timothy White, editore capo dal 1991 della famosa rivista americana Billboard, deceduto di attacco cardiaco all'età di 50 anni il 27 giugno scorso. I due concerti saranno tenuti al Fleet Center di Boston il 7 ottobre ed il secondo al Madison Square Garden di New York l'8 ottobre. Oltre a Roger Waters si esibiranno a Boston i seguenti artisti: Billy Joel, Sheryl Crow, Don Henley, John Mellencamp, Sting, e James Taylor; gli stessi nomi, eccetto James Taylor e Billy Joel, suoneranno anche al concerto di New York insieme con Jimmy Buffett e Brian Wilson. I biglietti

erano stati messi in vendita dal 26 agosto ed i prezzi vanno dai 50 fino ai 250 dollari per la data di Boston e dai 45 fino ai 250 dollari per quella di New York. Chitarre Fender e Martin autografate e biglietti per le due serate sono stati messi all'asta via Ticketmaster e tutti gli artisti hanno donato i loro servizi per i due concerti. Il ricavato andrà a favore della vedova di Timothy White, Judy Garlan White, e dei figli Alexander e Christopher. Ricordiamo che il 2 luglio scorso era stato fatto un servizio in memoria di Timothy seguito dall'esibizione del suo amico di vecchia data John Mellencamp accanto alla sua tomba con il brano "Let the Circle Be Unbroken". Inoltre per chi volesse fare donazioni è stato istituito un fondo per continuare l'educazione dei gemelli Alexander e Christopher White:

The Timothy White Memorial Account

c/o ML Management Associates, Inc.

1740 Broadway, 15th Fl.

New York, NY 10019

All'attenzione di: Paul Zukowsky

Telefono: 212-333-5500

Ci auguriamo di parlare dei due concerti di beneficenza e, naturalmente, in particolare della straordinaria partecipazione di Roger Waters nel prossimo numero.

Giulia Di Nardo

UNA BELLA CURIOSITÀ

Dalla rivista "Digital Video" num.35 del mese di maggio 2002 ho scoperto questa curiosità che riporto tale e quale a come è stata originariamente pubblicata sulla rivista specializzata nel settore del DVD.

"A Napoli si è tenuta la mostra 'Dune, il film che non vedrete mai'. Ma che vuol dire? Allora quello diretto da David Lynch e prodotto da De Laurentis, con le lotte sulle dune sabbiose con i mostri creati da Rambaldi, con Sting e gli altri, cos'era? Una brutta copia, per lo meno a sentire gli organizzatori della mostra, tutta un'altra cosa da quello pensato e progettato dal regista cileno Aleiandro Jodorowski. Del resto la storia del cinema è piena di film pensati e sottratti ad altri, di sceneggiature rubate, di attori imprestati, di regie furbette, ma questa è stata la prima mostra su un film che è stato pensato fin nei minimi particolari e che poi non si è mai più girato. Aleiandro Jodorowski, regista cileno esule prima in Francia e poi in Messico, noto per 'El Topo' del 1970 e 'La Montagna Sacra' del 1973, due film anarchico-surrealisti, alla fine degli anni Settanta mette

mano a 'Dune', il best-seller di Frank Herbert, e immagina di dar vita all'adattamento cinematografico del capolavoro dello scrittore americano radunando intorno a sé i più grandi artisti del fumetto di fantascienza: Dan O'Bannon, l'inglese Chris Foss e lo svizzero H.R. Giger. Inoltre 'Jodo' non solo contattò Salvador Dalí per la piccola parte dell'imperatore della Galassia, ma anche Orson Welles, Gloria Swanson, Charlotte Rampling, David Carradine e il gruppo dei Pink Floyd (che all'epoca stava registrando The Dark Side Of The Moon). Lo stesso regista ci racconta le vicende inerenti la parte musicale per la colonna sonora. 'Incontrammo la Virgin Records e ci offrirono i Gong (anche loro sognavano di venire da un altro pianeta, ndr) e Mike Oldfield (era da poco uscito tubular Bells, ndr) e i Tangerine Dream (gruppo tedesco alfiere della musica elettronica, ndr). A quel punto rilanciai e dissi: 'perché no i Pink Floyd?' La band in quel periodo viveva un grandissimo successo e l'idea era considerata da tutti impossibile: Ma io avevo una chance, grazie al mio film 'El Topo' ero conosciuto dai componenti del complesso, e loro si dichiararono felici di incontrarmi negli studi di Abbey Road nel mezzo della registrazione di Dark Side Of The Moon. Erano loro che volevano incontrare me! Poi, quando arrivammo, non trovammo quattro musicisti alle prese con il loro capolavoro, ma quattro giovani alle prese con le patatine fritte: Aspettammo un pó in piedi che finissero di mangiare, ma nel nome di Dune ogni fame sarebbe dovuta passare. Così sbattei la porta e me ne andai. Ci sono limiti che non possono essere sorpassati. A quel punto, ci rincorse chiedendoci scusa David Gilmour, e ci invitò ad ascoltare in anteprima il mixing finale del loro disco. Che stasi...poi cominciarono i concerti e solo dopo l'ultimo riuscimmo ad incontrarci in Canada, solo dopo erano riusciti a vedere 'La Montagna Sacra'. Quindi decisero di partecipare a Dune. Ci vedemmo a Parigi per discutere la parte economica, e dopo una lunga trattativa arrivammo ad un accordo. I Pink Floyd avrebbero fatto tutte le musiche del film".

Luciano Cassulo

UN THE WALL PARTICOLARE

È stato pubblicato nella prima metà del 2002 questo interessante supporto che ci ripropone l'intero LP The Wall risuonato in versione elettronica. Ma andiamo con ordine a descrivere questo doppio CD in Picture Disc. Il titolo è il seguente: The Wall New Millennium Edition ed è stato pubblicato in Inghilterra dalla Red Line con il seguente numero di catalogo: REDLINE 003. Ad eseguire l'intero album sono gli Out Of Phase e i componenti di questa formazione sono i seguenti: Danny Anerson e Kaspar Fisher (voce), Henning Wraae (basso), Alain

Lesenne (chitarra), Renato Dias Ciorrea (percussioni), Annette Kroejgaard (cori), Peppille Friis (cori e flauto), Peter Mossman (programmatore e tastiere). Questo "Celebrating The 20th Anniversary Of Pink Floyd's The Wall" (come è scritto sulla cover del supporto) è davvero molto interessante perché ci ripropone un nuovo modo di ascoltare l'LP tra i più popolari del gruppo dei Pink Floyd. Un piccolo consiglio, se lo trovate in commercio vi dico di acquistarlo tranquillamente perché ne vale proprio la pena, e detto da me che con le cover non è che ci faccia pazzie, vuol dire che proprio ne vale la pena.

Luciano Cassulo

UN ALTRO LP IN PICTURE DISC

Continuiamo anche in questo numero a parlare dei vinili ufficiali in Picture Disc che vengono pubblicati ufficiosamente in giro per il mondo. Ora questi LP che stanno a metà strada tra gli ufficiali e i dischi pirata hanno riempito gli scatoloni dei venditori di dischi e arricchito i produttori dei dischi. La sorte questa volta è toccata al vecchio A Saucerful Of Secrets che è stato pubblicato da una fantomatica Columbia, su licenza della EMI, con il seguente numero di catalogo: SCXP 6258-01. Caso strano anche questa, come le altre pubblicazioni, è stata pubblicata in UK in tiratura limitata. I brani contenuti sono gli stessi che troviamo sul vinile ufficiale. Per quel che riguarda la parte grafica nulla è stato cambiato dalla copertina frontale originale, mentre per quella dietro, sulla foto che si trova normalmente sulle edizioni ufficiali, è stata fatta una piccola modifica fotografica, inserendo dei cerchi multicolori e una foto della band a colori. Su questa facciata troviamo i titoli dei brani contenuti e i soliti dati inerenti al supporto con il relativo codice a barre. Il prezzo di vendita di questo LP si aggira sui 50 Euro.

Luciano Cassulo

UN DISCO MOLTO, MA MOLTO PARTICOLARE

Curiosando tra i vari negozi di dischi mi è capitato tra le mani questo supporto che mi ha lasciato a bocca aperta perché personalmente non ne conoscevo l'esistenza, e poi parlandone con amici collezionisti ed estimatori dei Floyd, anche loro sono caduti dalle nuvole per questo mio ritrovamento discografico. A prima vista il gruppo dei Chimera (composto da due ragazze di nome Lisa Bankoff e Francesca Garnett) passa davvero inosservato, ma poi leggendo attentamente il retro copertina tra le note dell'album il disco diventa molto familiare. Questo supporto in vinile nero, intitolato semplicemente Chimera, è

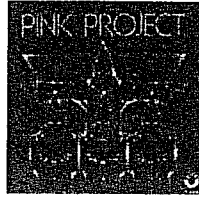
stato pubblicato nel 2002 dalla casa discografica inglese Thenth Planet in edizione limitata di 1000 copie con il seguente numero di catalogo: TP 054. Il supporto contiene 10 brani pubblicati a cavallo tra il 1969 e il 1970 e sono chiaramente in uno stile pop con sfumature psichedeliche. Ma veniamo al perché questo disco è così interessante. I seguenti brani Come Into The Garden, Mary's Mystery, Black Hat Babe, Song In E, Episode At Telegraph Hill e Peru sono stati prodotti da Nick Mason il quale suona anche la batteria nel brano The Grail, e se non bastasse ecco che nel brano Lady With Bullets In Her Hair troviamo Mr. Rick Wright alle tastiere. Leggendo l'inserto contenuto nel disco si capisce che queste due ragazze erano molto bene introdotte nell'ambiente floydiano perché sono venute a contatto con David Gilmour, Syd Barrett e il famoso roadie dei Floyd Alan Stiles (quello che ha ispirato la famosa suite Alan Psychedelic Breakfast!). Il prezzo del disco si aggira sui 35 Euro, ma da come mi ha detto il negoziante, in Italia sarà arduo trovarne altre copie perché la distribuzione di questo disco è davvero molto limitata.

Luciano Cassulo

IS THERE ANYBODY...COLORATI!

Dopo la pubblicazione del supporto in vinile Picture Disc di Iss There Anybody Out There? ecco che qualche altro truffaldino ha messo in commercio lo stesso titolo in diversi vinili colorati. L'LP è stato pubblicato all'inizio di questo 2002 in UK dalla solita e fantomatica EMI con il seguente numero di catalogo: PF 7243-5 TP. Questo supporto (come quelli di Dark Side e Wish You che abbiamo già descritto) è contenuto in una busta bianca dove in alto è stata applicata una striscia di carta colorata che riporta le quattro facce del gruppo, e oltre al titolo possiamo trovare il numero di tiratura del disco, perché sono edizioni in tiratura limitata e come al solito sono copie promozionali, i brani contenuti nel disco, che sono gli stessi che erano stati riportati nell'edizione in vinile Picture Disc. Logicamente sul mercato sono stati pubblicati diversi vinili colorati che vanno dal verde chiaro, al verde scuro al vinile multicolore, che onestamente ci vuole fantasia chiamare multicolore un disco come quello in mio possesso, comunque state tranquilli perché qualche mio amico ne ha acquistati qualcuno di differente colore dei miei...insomma una collezione infinita e una ricchezza per il produttore dei supporti. Il prezzo di vendita si aggira sui 50 Euro e lascio a voi la decisione se mettersi alla ricerca di tutte le sfumature di colore che sono state messe in commercio.

Luciano Cassulo



HOT COFFEE E PINK PROJECT

Ho ricevuto oggi la fanzine e come al solito l'ho letta subito tutta (anche per vedere le recensioni sui concerti di Waters) e sempre al solito i complimenti a tutta la redazione. Però devo fare un piccolo appunto: leggendo la tua intervista agli "Hot Coffee" sul remix dance di "Another brick" alla domanda se fosse loro il primo remix di un brano floydiano è stata data una risposta affermativa. Invece, mi spiace per gli "Hot Coffee", ma un remix in Italia era già stato fatto nel 1982 e aveva scalato le classifiche dei 45 giri. Il disco non aveva titolo, ma era presentato da un fantomatico gruppo chiamato "Pink Project" che appariva in televisione con tanto di divisa da Ku Kux Klan ma di colore nero. Ho ancora il 45 giri che mi ha regalato mio fratello per Natale e non so se è apparso anche su LP. La label è FL 14314 A della Baby Records, sul lato A c'è un medley tra mammagamma-sirius (A. Parson !!!! E. Woolfson) e Another brick in the wall pt.3 (R. Waters). Arr. by L. Ninzetti & S. Pulga. Mixed by L. Ninzetti & S. Pulga-Noe. Prod. By S. Annunziata-R. Fraschini for Zenza Records. Sul lato B stessa label ma con il titolo "Instrumental Project". Non so da dove sia saltata fuori questa cosa, ma all'epoca per me è stato uno dei principali motivi per cui ho scoperto i Pink Floyd. Trovo non casuale l'accostamento dei brani di Alan Parson (tratti da Eve in the sky) e il brano dei Pink (tutti noi sappiamo del filo conduttore che lega questi nomi) e devo dire che l'operazione ci ha azzeccato abbastanza. Da Another brick è stato ripreso solo il coro dei bambini (qui rifatto e non campionato) e il solo di chitarra (e qui ho dei dubbi sul rifacimento o no), tagliato in metà da una seconda strofa cantata, il tutto inizia con sirius e finisce con Mammagamma. Mi piacerebbe avere delle notizie in più su questo remix chi ne ha può scrivermi all'indirizzo renzodrebertelli@yahoo.com oppure contattare Luciano o Giulia. Grazie a tutti.

Renzo Drebertelli

UN'ALTRA CHICCA PER I COLLEZIONISTI

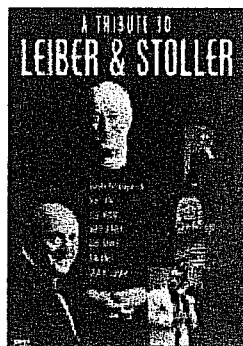
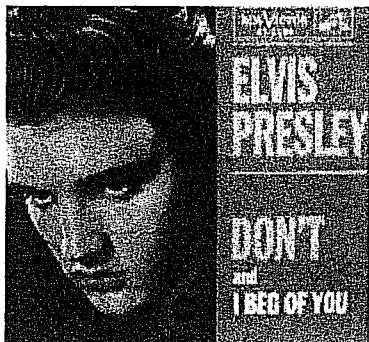
Ci accingiamo a parlare di un altro supporto che senz'altro farà impazzire i collezionisti di materiale floydiano, perché questa nuova pubblicazione sarà destinata, come le altre che abbiamo recensito sulle nostre pagine, a turbare un

pochino i sogni di parecchi collezionisti. È apparso sul mercato verso gli inizi di febbraio, io l'ho trovato nell'edizione di febbraio presso la fiera di Novegro (MI), e penso che questo supporto di chiara edizione bootleg sia stato prodotto in Europa. "Another View From The Zabriskie Point" è stato pubblicato in due vinili colorati dal peso di 180 grammi dalla fantomatica "The Swingin' Penguin Records" con il seguente numero di catalogo: 1° LP – AE 36191 A / AE 36192 A 2° LP – AE 36193 A / AE 36194 / A. Il box è in cartone completamente bianco con timbro centrale che riporta il nome del gruppo e il titolo del disco, e all'interno sono contenuti: una cartolina postale a colori con una veduta della famosa valle della morte, un'inserto di tre pagine dove sulla copertina possiamo vedere un altro scorcio sempre a colori della valle con il titolo dell'opera, nella seconda pagina possiamo leggere una piccola storia delle registrazioni avvenute tra novembre e dicembre del 1969 a Roma e sull'ultima pagina troviamo i titoli dei brani riportati sulle quattro facciate e la scritta "Limited Edition For Promotional Use Only" seguita dal numero di copia scritta a mano e la tiratura del box, che è di 25 copie. I due vinili sono di colore differenti: il primo LP è di colore rosso con striature di colore bianco, mentre il secondo è di colore blu, sempre con le striature dello stesso colore del primo supporto: Entrambi hanno le label completamente bianche senza nessuna scritta. Insomma possiamo definirlo un bel lavoro nel suo complesso. Ma ora passiamo a vedere i brani che sono contenuti nei due LP: 1° LP (colore rosso) LATO "A": Rain In The Country Phase 1 (un brano musicale in pieno stile country), The Violent Sequence Phase 1 (un brano interamente eseguito al pianoforte da Wright), The Red Queen Theme (una canzone lenta con vocalizzi di Gilmour), Fingal's Cave (la solita elaborazione di Careful...). LATO "B": Theme Phase 2, Rain In The Country Phase 2 (altra versione eseguita solo con chitarre in versione country), Love Scene Phase 1 (brano solo pianoforte), Love Scene Phase 2 (brano eseguito con un effetto sulla tastiera che ricorda molto lo xilofono con un leggero effetto eco). 2°LP (colore blu) LATO "C" : Blues Scene Phase 1 (il solito brano blues eseguito dai Floyd), Fingal's Cave Phase 2 – Love Scene Phase 1 e Phase 2 (brani lenti con influenze psichedeliche). LATO "D": The Red Queen Theme Phase 2 (un brano cantato ma lento), Crumbling Land Phase 1 (brano cantato in versione country), Unknow Song Phase 1 (canzone sulla falsa riga di Crumbling Land). Ottima la qualità sonora dell'intera registrazione, talmente perfetta che mi viene da pensare che tanti di questi brani possono venire dal doppio CD pubblicato anni or sono dalla Rhino in America. Bene, come avete potuto capire stiamo parlando di un bellissimo cofanetto e molto interessante per quanto riguarda la parte musicale dove si sentono anche frammenti di voci registrate sia dai tecnici di studio sia di qualche nostra comune conoscenza. A farvi tornare sulla terra dopo avervi parlato, e spero di averlo fatto, in modo dettagliato di

questo box, ci tocca il tasto del prezzo che si aggira sui 250 Euro...si mormora di un buon investimento, logicamente sto scherzando perché una volta acquistato è molto difficile che io riesca a rivendere un pezzo della mia collezione.

Luciano Cassulo

A TRIBUTE TO LEIBER & STOLLER



Cosa ci fa qui sopra questo singolo di Elvis? Chiedetelo a David Gilmour! A parte i rimandi, qui vogliamo recensire questo brillante DVD "A Tribute To Leiber & Stoller" (Image Entertainment IX 13553DUKD), interessante sia per la qualità degli artisti coinvolti all'iniziativa, sia per la singolare esibizione di Gilmour. La durata del DVD è di circa due ore durante le quali si possono anche ascoltare, oltre che assistere al mega-concerto tenuto all'Hammersmith Apollo di Londra nel 2001, le interviste ai numerosi protagonisti dell'evento, inclusi il famoso duo Leiber & Stoller e, naturalmente, Gilmour! Brevemente, per chi fosse interessato, Jerry Leiber e Mike Stoller iniziano la loro avventura di compositori incontrandosi a Los Angeles alla fine degli anni Quaranta, entrambi appassionati alla Black Music. Ben presto, nel 1951, viene pubblicata su disco la loro prima composizione incisa dai Robins e continuano a comporre per numerosi gruppi dell'epoca fino a fondare una loro etichetta discografica. Il boom inizia quando Elvis Presley vende milioni di copie con la loro composizione "Hound Dog" e da questo momento, grazie alla loro collaborazione con Elvis, il duo diventa una celebrità internazionale fino ai nostri giorni e questo tributo ne è la dimostrazione. Quello che più interessa sottolineare su questa fanzine è il brano che ha scelto ed interpretato Gilmour: "Don't" è una composizione scritta da Leiber & Stoller per Elvis il quale la

portò dignitosamente al primo posto facendola diventare un grande Hit nel 1957. Anche Gilmour, con la sua grande sensibilità, la riporta in questo concerto alla luce, non ci si sbaglia di molto affermando che interpreta il pezzo più romantico della serata e di sicuro il suo è stato, senza esagerare, uno dei tributi più riusciti, se non il migliore. Oltre al sopraccitato brano, Gilmour si è unito al super-gruppo alla fine del concerto. Da notare anche la presenza della brava Sam Brown! Tutto sommato questo è un DVD che merita l'acquisto e non solo per la presenza di Gilmour. Riportiamo la lista degli artisti presenti ed i brani eseguiti.

Tom Jones: Jailhouse rock – intro/**Chris Rea:** On Broadway – intro/**Kenny Lynch:** Charlie Brown/**Magnets:** Searchin'/ **Jonathan Wilkes:** Ruby baby/**Leo Sayer:** I keep forgetting/**Victoria Queen:** Love potion no. 9/**Paulette Ivory:** Neighbourhood/**Jelajiu:** Poison Ivy/**Melanie Stace:** Some cats know/**Mark Lamarr:** Framed/**Steve Harley:** Love me/**Band and Vocal:** Smokey Joe's cafe/**Oliver Darley:** Treat me nice/**Elkie Brooks:** Pearl's a singer/**Sam Brown:** Saved/**Jane Monheit:** I'm a woman/**Corkie Hale:** Loving you / **Edwin Starr:** That is rock 'n' roll/**Chris Rea:** On Broadway/**Paul Carrack:** Young blood/**Sally Kellerman:** Is that all there is/**David Gilmour:** Don't/**Heather Small:** I who have nothing/**Ben E. King:** Stand by me / **Lincoln Briney:** You ain't saying it / **John Altman:** Trouble/**Michael Patto:** Bossa nova baby/**Ruby Turner:** Fools fall in love/**Tom Jones:** Jailhouse rock / **Leiber & Stoller:** Kansas City.

Giulia Di Nardo



SNOWY WHITE – RESTLESS

Dopo aver terminato un tour di 63 date con Roger Waters, il bravissimo chitarrista Snowy White con il suo gruppo "The White Flames" (il bassista Walter Latupeirissa ed il batterista Juan van Emmerloot) pubblica il suo nuovo album intitolato "Restless", distribuito in Germania dalla Hypertension ed in Portogallo dalla Upgrade Records. Nonostante il grosso impegno con "In The Flesh" tour, Snowy ha trovato il tempo per la realizzazione di questo album Rock-

Blues e troverá anche il tempo per suonare con il suo gruppo in Europa. Riportiamo i titoli dei brani contenuti in "Restless": Blues is the road / The time has come/ Restless too/ Restless heart/ You can't break my heart/ It's your life/ Softly/ Soldier of fortune/ New day...maybe/ Too far away .

Giulia Di Nardo

OFF THE WALL!

Il concerto di **ROGER WATERS** del 26 giugno alla Wembley Arena di Londra ha sorpreso tutti quando **NICK MASON** si è unito al gruppo per suonare "Set The Controls For The Hearth Of The Sun"! Il concerto è stato filmato...

LINDA LEWIS , ex-corista di Roger Waters, ha pubblicato "Reach For The Truth – Best Of The Reprise Years 1971-1974" (Reprise, disponibile su CD e doppio LP) un album di 23 brani che racchiude il meglio della sua carriera. Linda è stata impegnata con sette concerti in Inghilterra per la promozione della sua raccolta.



Difficile non parlare su questo numero dei **FAONDAIL**, il gruppo alessandrino formato da Elisabetta Gagliardi (voce), Giulio Porta (chitarra), Luciano Cassulo – proprio lui! - (bodhrán), Pierpaolo Gagliardi (tastiere), Andrea "Andy" Rovida (chitarra), David "Dave" Lombardi (fiddle). La loro versione di "Golden Hair" (Joyce/Barrett/Porta) , e non solo, merita l'attenzione di tutti noi fans. Per saperne di piú : <http://digilander.libero.it/Faondail> .

Ne parliamo solo adesso ma comunque, anche con mesi di ritardo, va ricordata la prima Mostra Mercato del Disco e della Musica, svoltasi a Giffoni Valle Piana (SA) il 12 ed il 13 gennaio 2002, in questa edizione organizzata dal nostro amico Pino Imparato e dedicata ai **PINK FLOYD** (il retro copertina di questo numero riporta il poster della Mostra).

Ancora un altro tributo dedicato ai Pink Floyd ed intitolato "THE SONGS OF". L'album è stato pubblicato dalla Purple Pyramid in America ed alcuni nomi degli artisti partecipanti al tributo sono conosciuti ed apprezzati da tutti: Steve Lukather (Toto), Tommy Shaw (Styx), Chris Squire (Yes), Glenn Hughes (Deep Purple).

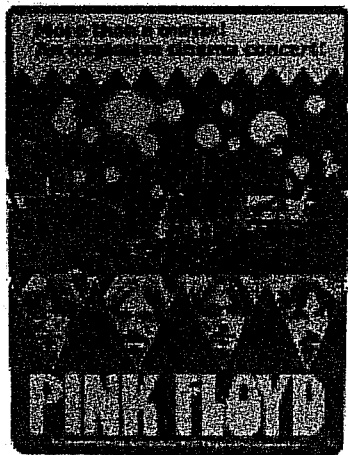
ROGER WATERS ha suonato come "special guest" di **JEFF BECK** durante i due primi dei suoi tre show (12, 13 e 14 settembre 2002) alla Royal Festival Hall. Ad accompagnare Roger Waters sono stati Andy Fairweather Low, Katie Kissoon, Carol Kenyon e PP Arnold tutti insieme con Jeff Beck ed il suo gruppo per suonare due pezzi.

Un altro appuntamento importante per **ROGER WATERS** è quello del prossimo 16 ottobre! Questa volta, ancora alla Royal Festival Hall, la Royal Philharmonic Orchestra presenterà per la prima volta l'Overture dell'opera di Waters **CA IRA** ed in più saranno suonati due brani con il gruppo dell'instancabile bassista. L'incasso della serata sarà donato alla "Countryside Alliance". Come Roger Waters stesso chiarisce, la Countryside Alliance è un'associazione senza fini di lucro che si dedica alla conservazione della regione rurale inglese in tutte le sue diversità ed incoraggia alla conservazione della natura ed alla difesa delle tradizioni della vita di campagna e del sostentamento di coloro legati a queste tradizioni. Una di queste tradizioni è andare a caccia con i cani. Una delle cose più care che Waters conserva è un diario di suo padre (allora aveva 16 anni) scritto dal Natale 1930 fino all'autunno del 1931 dove racconta entusiasta di una sua battuta di caccia. Waters ha dichiarato apertamente che andare a caccia con i cani è non solo moralmente corretto ma è anche l'espressione naturale dell'uomo come persona onnivora. Nonostante la sua idea, egli rispetta chi la pensa diversamente e si sente parte di una minoranza i cui diritti dovrebbero essere protetti dal governo inglese. Waters considera l'attacco alla caccia come parte di un movimento teso ad un futuro dove la vita dei nostri figli potrebbe essere dominata da grigia uniformità. Alla fine della sua dichiarazione a favore della caccia, Waters consiglia a tutti di leggere un ottimo libro sull'argomento intitolato "The Hunting Gene" scritto da Robin Page e distribuito dalla Merlin Unwin Books, 7 Corve St, Ludlow, Shropshire. Cosa aggiungere a questa inaspettata battaglia condotta da Waters? Semplicemente che ognuno rimanga con la sua idea e che nessuno si lasci influenzare ciecamente solo per amore dei Pink Floyd.

Giulia Di Nardo

I PINK FLOYD A POMPEI 30 ANNI FA!

Il titolo di questo articolo potrebbe sembrare ambiguo, dunque è meglio chiarire subito che US AND THEM vuole festeggiare il trentesimo anniversario dell'uscita del film "Live At Pompeii" e la data ricorre proprio facendo riferimento alla prima che si tenne nel lontano settembre 1972 al Teatro di Edinburgo. I Pink Floyd arrivarono a Pompei per lavorare al film circa un anno prima, ovvero dal 4 al 7 ottobre del 1971. Per noi fans, molti anni fa, poter avere a casa una videocassetta del film, che sia stata su formato VHS o addirittura Betamax, ha rappresentato un momento importantissimo, ovvero è stato un pó come poter avere a disposizione in ogni momento il film piú rappresentativo del nostro gruppo. Prima di mettere in commercio il film, pochi di noi hanno avuto la fortuna di poterlo vedere al cinema negli anni Settanta, e molti, come me, lo hanno potuto vedere per la prima volta alla RAI che lo ha mandato in onda diverse volte. Altro momento importante è stato quando il film è stato ristampato in versione integrale, cioè la prima stampa della videocassetta conteneva 59 minuti e con la versione integrale (80 minuti) sono stati aggiunti filmati del 1972 contenenti momenti in studio di registrazione per l'album The Dark Side Of The Moon. Ritornando al 1972, il 25 novembre era prevista una proiezione speciale del film al Rainbow Theatre di Londra la quale fu proibita all'ultimo momento e chiaramente non ci fu nemmeno tempo di trovare un'altra data o di avvisare i possessori dei 3000 biglietti. A bloccare questa proiezione fu la Rank Organisation, che allora si appellò ad una clausola che vietava la promozione di ogni evento "competitivo" con la stessa organizzazione la quale allora gestiva il



Rainbow Theatre. L'immagine della pagina precedente riporta l'articolo pubblicato il 2 dicembre 1972 che parla del blocco dell'evento da parte della Rank. Il film musicale, diretto da Adrian Maben, vede i Pink Floyd come i protagonisti negli scavi di Pompei, cittadina collocata una ventina di chilometri a sud di Napoli. La grossa area degli scavi ha offerto numerose possibilità al regista di catturare splendide immagini ed antiche atmosfere, create in particolar modo dal gruppo che si esibisce posto al centro dell'amfiteatro pompeiano, le quali si prestano a meraviglia con la musica dei Pink Floyd, cosa ben difficile da ricreare su un palco di un teatro oppure con la presenza di un pubblico.



Poster promozionale di "Pink Floyd Live At Pompeii" (Israele)

Al momento della sua realizzazione il film era intitolato semplicemente "Pink Floyd", solo in seguito, al momento della pubblicazione del video fu adottato il titolo definitivo "Pink Floyd Live At Pompeii". Con un enorme ritardo, il film viene pubblicato in America nell'agosto del 1974 e per il suo lancio un singolo (stampato in pochissime copie ed oggi ambizioso pezzo da collezione) contenente 12 spot promozionali, viene distribuito alle principali radio americane. I brani contenuti nel film, per quanto riguarda la versione integrale sono: Echoes (Part I); Careful With That Axe Eugeen; Saucerful Of Secrets; Us And Them; One Of These Days I'm Going To Cut You Out; Little Pieces; Set The Controls For The Heart Of The Sun; Brian Dampier; Mademoiselle Nobs; Echoes (PartII). (PRIMA PARTE, l'articolo continuerà nel numero 40).

Giulia Di Nardo

■■■■■■■■■■ SIAMO IN CONTATTO CON... ■■■■■■■■■■

CHAPTER 24 - PINK FLOYD MAGAZINE

c/o John Kelly, 101 Amrsham Rd, Terriers-High-Wycomb,
E Bucks HP 13-5 AD, UK

CYMBALINE

c/o Carlo Maucioni, Via Valle Mauro, 84036 Sala Consilina (SA)

THE AZIMUT COORDINATOR

c/o Charles Beterams, Hugo De Grootplein 9, 2613 VL Delft, Holland

ECLIPSED – FAN MAGAZINE

c/o Uwe Göller, Buchenackerstr.22, 63768 Wenighösbach, Germany

LATE NIGHT MAGAZINE

c/o Jon Allan, P.O. Box 499, Barrington NH 03825, USA

PIANETA ROSA

c/o Stefano Magnani, Via De Amicis 4, 41049 Sassuolo (MO)

PIGS (3 DIFFERENT ONES)

9 Bd. Allonneu, Apartment n°87, 49100 Angeres, France

PINK FLOYD ARCHIVES

P.O. Box 13844, St.Petersburg, FL 33733, USA

RED INTO PINK FAN CLUB

c/o Oleg Mukin, St. Komarov 18(room 13), 334502, Ukraine

REG – ROGER WATERS FAN CLUB

c/o Michael Simone, 112 Bennett Rd., Aptos CA 95033, USA

SIGNS OF FLOYD

33 Rue Jacques Isoré, 60140 Bailleval, France

ATTENZIONE! Nessun club o fanzine è ufficiale, neanche noi!

Menzionate US AND THEM quando scrivete a questi indirizzi, grazie!

US AND THEM PINK FLOYD FANZINE

DIRETTORE RESPONSABILE:

Luciano Cassulo

REDAZIONE:

Lucilio Batini

Giulia Di Nardo

Lorenzo Durante

Fulvio 'Marshall' Mirabelli

I CONTATTI CON L'ESTERO SONO CURATI DA:

Fulvio 'Marshall' Mirabelli

IL LOGO DI COPERTINA E' DI:

Giulia Di Nardo

INDIRIZZO DELLA REDAZIONE:

Luciano Cassulo, Via Casale 133, 15040 S. Michele (AL)

tel. 0131-239856

fax 0131-39212

sito: <http://home.t-online.de/home/g.dns>

e-mail: g.dns@t-online.de

Si ringrazia JULIUS 'SHADOWS' per l'uso del fax.

Grafica e impaginazione 'Alba Gu Bráth' Production.

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO DI 4 NUMERI ANNUALI.

IL MATERIALE INVIATO NON SARÀ RESTITUITO, ANCHE SE NON PUBBLICATO. US AND THEM NON ASSUME NESSUNA RESPONSABILITÀ PER IL GENERE DI ARTICOLI PUBBLICATI.

ARRIVEDERCI A GENNAIO 2003

MUSICALMENTE



Provincia di Salerno
Assessorato alla Cultura
www.giffonivallepiana.it

In collaborazione con



PROVINCIA DI
SALERNO



Mostra Mercato del Disco e della Musica

12/13 gennaio 2002

Convento S. Francesco - Giffoni Valle Piana (SA)

PROGRAMMA

sabato 12

ore 10,00 Apertura Mostra Mercato
con la presenza delle Autorità Locali.

ore 10,30 Coffee-Break offerto da

 **BAR DES ALLEES**
Via S. Francesco 12 - Giffoni Valle Piana (SA)

Sala Vetri

ore 11,00 Conferenza stampa

ore 13,00 Pausa pranzo

ore 15,00 Riapertura

ore 18,30 Presentazione Associazione Socio-
Culturale "IL GENERATORE". Dibattito

ore 21,00 Chiusura Mostra Mercato

ore 21,30 **Concerto MACRAMÉ**
LED ZEPPELIN cover band

domenica 13

ore 10,00 Apertura Mostra Mercato

ore 13,00 Pausa pranzo

ore 15,00 Riapertura

ore 21,30 Chiusura Mostra Mercato

ore 22,00 **Concerto M.A.D. trio**

Eventi collaterali

Mostra di pittura di giovani artisti giffonesi



Sponsor ufficiale
Giffoni Valle Piana (SA) tel. +39 081 7646 772
www.giffonivallepiana.it

La stesura di questo numero e' stata chiusa il 2/10/2002



US AND THEM
PINK FLOYD FANZINE

1993 - 2003

2003			
GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE
L M N G V S D	L M N G V S D	L M N G V S D	L M N G V S D
1 2 3 4 5	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30
MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO
L M N G V S D	L M N G V S D	L M N G V S D	L M N G V S D
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31
SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
L M N G V S D	L M N G V S D	L M N G V S D	L M N G V S D
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31